

PROTOCOLLO ANTI COVID-19











INDICE

Capitolo 0 PREMESSA	2
0/1 norme di riferimento	
0/2 fonti di pericolo	
Capitolo 1 INFORMAZIONE	
1/1 formazione	9
Capitolo 2 MODALITà DI ACCESSO	10
2/1 certificazione verde	
2/1.1 verifica dei requisiti di accesso	12
2/1.2 sanzioni	12
2/1.3 smart working	13
2/2 modalità di accesso dei soggetti esterni	14
2/3 accesso e permanenza % c.tà educative e home	15
2/4 rientri diretti in famiglia	18
2/5 servizi invianti	18
2/6 servizi domiciliari e incontri protetti	18
2/7 modalità di trasporto	21
Capitolo 3 - PULIZIA E SANIFICAZIONE	22
Capitolo 4 - PRECAUZIONI IGIENICHE	23
Capitolo 5 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	23
Capitolo 6 - GESTIONE SPAZI COMUNI	24
Capitolo 7 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	24
Capitolo 8 GESTIONE ENTRATA - USCITA	25
Capitolo 9 spostamenti all'esterno	25
Capitolo 10 SPOSTAMENTI INTERNI	20
Capitolo 11 presenza di persona affetta da Covid-19	20
11/1 casi positivi	20
11/2 contatti stretti di casi positivi	27
Capitolo 12 SORVEGLIANZA SANITARIA	29
Sorveglianza obbligatoria e continua	29
12/1 sorveglianza sanitaria a tutela dei lavoratori fragili	30
12/2 vaccinazione aziendale	31





Capitolo 13 REGOLAMENTAZIONE	31
ALLEGATO 1 - AUTOCERTIFICAZIONE	32
ALLEGATO 2 - LIBERATORIA	34
NOTE INTEGRATIVE - AGGIORNAMENTI PROTOCOLLO	37

REVISIONI

Redige e verifica	Nome	Firma
RSQ	Chiara Migliorini	Orglain'
Approva	Nome	Firma
PRESIDENTE	Chiara Migliorini	anono Ingliaini





Capitolo 0 PREMESSA

Il presente documento è redatto e deve essere applicato per il **monitoraggio, verifica e controllo** delle procedure attuate presso Kairos, al fine di **prevenire e limitare i rischi da infezione da virus SARS-CoV-2** (Coronavirus).

Il documento si basa sulle **linee guida** definite dal "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" pubblicato il 6 aprile 2021.

Il Protocollo aggiorna e rinnova i precedenti accordi su invito del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro della salute, che hanno promosso un nuovo confronto tra le Parti sociali, in attuazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 1, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.





0/1 NORME DI RIFERIMENTO

Per la redazione del documento si sono considerate le seguenti fonti:

- D.Lgs n.81/2008 e smi; Art.18 Obblighi del datore di lavoro e del dirigente;
- D.Lgs n.81/2008 e smi; Art.272 Misure tecniche, organizzative, procedurali;
- DPCM 8 marzo 2020;
- DPCM 10 marzo 2020;
- Misure integrative, predisposte in seguito alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020,
 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e in relazione a successivi provvedimenti;
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro pubblicato il 14 Marzo 2020;
- DPCM 26/04/2020 allegato 6;
- Deliberazione n. 3114 del 7/5/2020;
- DL n. 33 del 16/05/2020 recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19;
- Ordinanza 6/05/2020 Regione Emilia Romagna relativa ai provvedimenti in merito allo spostamento delle persone fisiche e alle attività sportive;
- DL n.19 del 25/03/2020 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e del DL N. 33 DEL 16/05/2020 recanti ulteriori misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 (G.U. n. 126 del 17/05/2020);
- PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS covid-19 negli ambienti di lavoro del 24/04/2020.
- Circolare del Ministero della salute 29 aprile 2020
- Circolare del Ministero della salute 29 maggio 2020
- Circolare interministeriale 4 settembre 2020
- Circolare del Ministero della salute 12 ottobre 2020
- Circolare del Ministero della salute 8 gennaio 2021
- DPCM 2 marzo 2021
- Protocollo condiviso del 6 aprile 2021
- Legge n.178 del 30 dicembre 2020, Art.1 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale (serie generale) n.79, del 01/04/2021, Art.4 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 mediante previsione di obblighi vaccinali per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario"





- DL n.52 del 22 aprile 2021 convertito dalla Legge 87 del 17 giugno 2021Circolare del Ministero dell'Interno n.15350/117/2/1 Uff. III prot. civ. del 10/08/2021
- DL n. 111 del 6/8/2021 convertito dalla Legge 133/2021 Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, Universitarie, sociali e in materia di trasporti.
- DL n. 122 del 10/9/2021 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da Covid-19 in ambito scolastico della formazione superiore e socio-sanitario -assistenziale".
- DL n.127 del 21/09/2021 "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde Covid-19 e il rafforzamento del sistema di screening (GU n.226 del 21/09/2021)
- DL n.139 dell'8/10/2021 "Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali".
- DL n.221 del 24/12/2021 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19" (GU n.305 del 24/12/2021)
- DL n.229 del 30/12/2021 "Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria" (GU n.309 del 30/12/2021)
- DL n.1 del 07/01/2022 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore" (GU n.4 del 07/01/2022)

0/2 FONTI DI PERICOLO

Il **datore di lavoro**, in collaborazione con il **RSPP**, il **medico competente** e consultato il **RLS**, ha individuato le fonti di pericolo a cui sono esposti il lavoratore e gli utenti.

Considerando la specificità dell'attività dell'organizzazione, in quanto non di carattere sanitario (dove il rischio è maggiore), non si può del tutto escludere un rischio correlato da contatto con:

- colleghi;
- minori, sia collocati % le comunità educative residenziali (K² e Khora) che destinatari di altri servizi;
- famiglie dei minori;
- adulti destinatari dei servizi di parent/home training Koiné
- consulenti e altri soggetti esterni.





Capitolo 1 INFORMAZIONE

La Cooperativa, attraverso i propri strumenti di comunicazione, ha provveduto a informare i propri lavoratori e i terzi, con specifico riferimento ai minori destinatari dei servizi educativi, che possono accedere alla proprie sedi di:

- Corso Vittorio Emanuele II, 212 29121 Piacenza (sede legale)
- Via Iº Maggio, 62 29121 Piacenza (comunità educativa residenziale: K²)
- Via Corneliana, 96/b 29122 Piacenza (comunità educativa integrata residenziale: Khora)
- Via San Pietro 9 29010 Cadeo (centro educativo minori autistici)
- Via Gaspare Landi, 8 29121 (doposcuola SOS compiti)

In relazione alle modalità e alle fonti di contagio, attraverso il quale si diffonde l'infezione da Coronavirus, e alle modalità di comportamento più opportune per la riduzione e il contenimento del rischio, si è provveduto a informare i lavoratori e terzi attraverso i seguenti documenti:

- Coronavirus: indicazioni e comportamenti da seguire (Rev.01)¹;
- Coronavirus: indicazioni e comportamenti da seguire (Rev.02)²;
- Informativa e procedura aziendale per i contenimento da rischio infezione da coronavirus Covid-19;
- Informativa assenze dal lavoro per coronavirus Covid-19;
- Accordo individuale per la prestazione di lavoro agile (Artt. 18 e ss. della Legge n.81/2017);
- Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile (ART. 22, Comma 1, Legge n.81/2017);
- Obblighi Datore di lavoro per Coronavirus;

A tal fine, inoltre, sono stati redatti i seguenti PROTOCOLLI SPECIFICI:

- USCITE OSPITI
- ► INCONTRI GENITORIALI OSPITI COMUNITÀ
- AUTO AZIENDALI
- INCONTRI PROTETTI
- SERVIZI DOMICILIARI

Tali documenti sono stati redatti e approvati dal datore di lavoro, in collaborazione con la direzione, il RSPP e il medico competente.

² che ha come destinatari: i coordinatori, i referenti dei coordinatori, gli educatori, gli assistenti educatori e gli altri lavoratori impegnati presso le Comunità educative residenziali





¹ che ha come destinatari tutti i lavoratori dell'organizzazione

Le informazioni, tra l'altro, riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e pulizia);
- l'impegno a **informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro** della presenza di qualsiasi **sintomo influenzale** durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad **adeguata distanza** dalle persone presenti.
- I'impossibilità di accedere presso la sede dell'organizzazione in assenza di Certificazioni verdi Covid-19 (green pass) salvo i casi in cui è prevista un'esenzione³.
- I'impossibilità di accedere presso la sede dell'organizzazione per gli ultra cinquantenni in assenza di Certificazioni verdi Covid-19 (green pass) a seguito di vaccinazione, salvo i casi in cui è prevista un'esenzione¹

Il datore di lavoro ha provveduto a informare costantemente dei rischi e delle modalità di comportamento più opportune per la riduzione e il contenimento del Covid-19, attraverso l'affissione e/ o l'invio della documentazione sopra citata nonché attraverso tempestive comunicazioni whatsapp utilizzando apposite liste broadcast:

- i lavoratori,
- · chi usufruisce dei servizi e le famiglie o i referenti,
- i fornitori,
- i vettori,
- i consulenti e gli altri soggetti esterni.

I lavoratori e i soggetti esterni (fruitori dei servizi, famigli o loro referenti, fornitori, vettori, consulenti e altri soggetti esterni) che accedono presso la sede di Kairos devono attenersi a quanto descritto nei sopracitati documenti.

Tali documenti potranno essere oggetto di revisione a seguito di recepimento delle disposizioni di Legge e della indicazioni sanitarie competenti in materia (ad esempio AUSL, ISS, Ministero della sanità, ecc.).

Inoltre il Datore di lavoro, coinvolgendo, ove opportuno il RSPP e/o il Medico competente può emettere altra documentazione relativamente alla gestione e all'adozione di misure tecnico organizzative relativamente all'emergenza Covid-19.

³ Il possesso delle certificazioni verdi COVID-19, anche per i soggetti ultra cinquantenni per cui sussiste l'obbligo di vaccinazione, si applica a tutti coloro che accedono e che svolgono la loro attività lavorativa, a qualsiasi titolo, nei luoghi di lavoro



1/1 FORMAZIONE

Kairos, attraverso i propri strumenti di comunicazione, ha provveduto ad informare i propri lavoratori e terzi che possono accedere alla propria sede le misure di contenimento/riduzione del rischio attuate.

In relazione alle modalità e alle fonti di contagio, attraverso il quale si diffonde l'infezione da Coronavirus, e alle modalità di comportamento più opportune per la riduzione e il contenimento del rischio si è provveduto ad informare i lavoratori attraverso i seguenti documenti:

- Informativa e procedura aziendale per i contenimento da rischio infezione da coronavirus
 Covid-19
- Covid-19 "Informativa sul trattamento dei dati personali controllo certificazioni verdi (green pass)"
- Covid-19 "Lettera di incarico all'accertamento della certificazione verde (green pass)".

L'impossibilità di soggetti terzi e di volontari di servizio civile di accedere presso le sedi della *Cooperativa* in assenza di certificazioni verdi Covid-19 (green pass) salvo i casi in cui è prevista un'esenzione.

Kairos ha provveduto alla formazione dei propri lavoratori e di terzi mediante la comunicazione dei documenti al Capitolo 1.

Kairos effettua interventi di formazione (sia interna che esterna), laddove sussistano i presupposti di poterla effettuare in sicurezza in base a quanto previsto dalle autorità competenti, e attraverso l'applicazione delle misure tecniche e organizzative atte al contenimento del virus da Covid-19.

Kairos privilegia, qualora l'organizzazione aziendale e la normativa cogente lo preveda, l'effettuazione della formazione a distanza attraverso ITC. In caso di formazione in presenza sono necessari tutti i presidi di contenimento, quali ad esempio: uso della mascherina di protezione, messa a disposizione di gel igienizzante, mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 m, ecc.





Capitolo 2 MODALITA DI ACCESSO

Chiunque acceda presso le sedi dell'organizzazione dovrà attenersi alle disposizioni stabilite dal datore di lavoro, in collaborazione con il RSPP e il MC e in ottemperanza con le norme e le linee guida, nazionali e regionali.

Ai sensi dell'art. 9 septies del Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021 così come introdotto dal Decreto Legge n. 127 del 21 settembre 2021, a partire dal 15 ottobre 2021 e fino al termine della cessazione dello stato di emergenza, prorogato dal DL 221/21 al 31 marzo 2022, chiunque svolga attività lavorativa, a qualsiasi titolo, di formazione o di volontariato nei locali dell'organizzazione, deve possedere ed esibire, su richiesta, la Certificazione verde (Green pass) Covid-19 o, per i soggetti esonerati dalla campagna vaccinale per patologia, la certificazione digitale dedicata.

Tale Certificazione verde (Green pass) per i soggetti ultra cinquantenni deve derivare da vaccinazione (Green pass "rafforzato"). Per il periodo in cui la vaccinazione è omessa o differita, il Datore di lavoro, ove organizzativamente e operativamente possibile, adibisce i lavoratori mansioni diverse, in modo da evitare il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2, senza decurtazione della retribuzione,

Tali disposizioni sono e saranno comunicate (ad esempio in caso di aggiornamenti) ai lavoratori e alle altre parti interessate.

In particolare per poter accedere ai locali dell'organizzazione si dovranno utilizzare i seguenti accorgimenti:

- · rilevamento della temperatura attraverso termoscanner,
- mascherina di protezione,
- · gel igienizzante,
- mantenimento della distanza di almeno 1 metro.

Tali misure cautelative dovranno essere applicate anche da:

- vettori e manutentori,
- clienti,
- fornitori,
- consulenti e altri soggetti esterni che accedano alle sedi di Kairos.

L'accesso alle sedi è interdetto in assenza di tali accorgimenti.

In particolare, il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro è sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulta essere superiore ai 37,5°C⁴, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherina chirurgica ove non ne fossero già dotate, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio Medico di medicina generale (MMG) e seguire le sue indicazioni.

⁴ La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e avviene ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine Kairos, rilevata la temperatura non registra il dato acquisto se non superiore a 37,5 °C. in modo da documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali. Tali dati non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un lavoratore)





La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avviene secondo le modalità previste dalla normativa vigente (circolare del Ministero della salute del 12 ottobre 2020 ed eventuali istruzioni successive). I lavoratori saranno riammessi al lavoro solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico e certificazione adeguata prodotta dall'AUSL /ATS competente sul territorio.

In caso di lavoratori dipendenti di aziende terze che operano all'interno dell'organizzazione (ad es. manutentori, fornitori, aziende di pulizie, ecc.) che risultassero positivi al tampone Covid-19, il fornitore si impegna ad informare tempestivamente Kairos, anche per il tramite del Medico competente, ed entrambi dovranno collaborare con l'Autorità Sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Kairos, comunica le modalità organizzative e operative messe in atto al fine di ridurre/contenere il rischio dovuto a epidemia da Covid-19, all'impresa appaltatrice, affiggendo le disposizioni a cui dovranno attenersi i lavoratori della stessa una volta che accedono al sito dell'organizzazione.

Inoltre Kairos invia alle aziende terze che operano all'interno dell'organizzazione, completa informativa dei contenuti del presente Protocollo anti Covid-19 e vigila affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

2/1 CERTIFICAZIONE VERDE

La certificazione verde è necessaria per l'accesso alle sedi della cooperativa comprese le comunità residenziali. Gli incaricati dal datore di lavoro possono effettuare verifiche a campione per i soggetti esterni che accedono ai locali della cooperativa per svolgere, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa.

La certificazione verde viene rilasciata:

- 1. a seguito della somministrazione della prima dose di vaccino. Ha validità dal 15° giorno successivo alla somministrazione e fino al completamento del ciclo vaccinale;
- 2. a seguito del completamento del ciclo vaccinale. Ha una validità di 6 mesi dalla data di somministrazione della seconda dose;⁵
- 3. a seguito della somministrazione di dose unica di vaccino. Ha validità di 6 mesi dalla data di somministrazione;
- 4. a seguito di guarigione da Covid-19 con contestuale cessazione dell'isolamento. Ha validità di 6 mesi dalla data di avvenuta guarigione;
- 5. a seguito di effettuazione di test antigenico rapido con esito negativo. Ha una validità di 48 ore dalla data e ora di esecuzione del test;
- 6. a seguito di effettuazione di test molecolare con esito negativo. Ha una validità di 72 ore dalla data e ora di effettuazione del test;
- 7. a seguito di guarigione e la somministrazione di una dose di vaccino. Ha validità di 6 mesi dalla data di effettuazione della dose di vaccino.

⁵ così come previsto dal DL 221 del 24/12/2021



Nel caso in cui il soggetto risulti positivo dopo aver ricevuto la prima dose o completato il ciclo vaccinale, la certificazione verde viene sospesa e cessa di avere validità. Al termine del periodo di malattia sarà rilasciata una nuova certificazione di guarigione con validità di 6 mesi dalla data di guarigione.

2/1.1 VERIFICA DEI REQUISITI DI ACCESSO

Il datore di lavoro di Kairos ha definito le modalità operative per l'effettuazione della verifica delle certificazioni verdi (green pass), tale attività viene effettuata da personale incaricato all'ingresso a campione. Il datore di lavoro ha individuato, con atto di nomina formale ("Covid-19 Lettera di incarico all'accertamento della certificazione verde - green pass)" i soggetti incaricati all'accertamento delle certificazioni, tale documento rappresenta anche la formazione/istruzione a cui si dovranno attenersi gli incaricati.

La verifica avviene tramite l'utilizzo dell'applicazione nazionale "Verifica C19" installata su dispositivo mobile. L'applicazione verifica l'autenticità e la validità delle certificazioni senza memorizzare informazioni personali sul dispositivo del verificatore. Qualora il verificatore non conosca personalmente il soggetto verifica può richiedere l'esibizione di un documento di identità.

2/1.2 SANZIONI

I lavoratori non in possesso della Vaccinazione obbligatoria o con vaccinazione scaduta, in quanto lavoratori equiparati a operatori sanitari ai seni della Legge n.178 del 30 dicembre 2020, Artt.1e 4 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 mediante previsione di obblighi vaccinali per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario" (GU Serie generale) n.79, del 01/04/2021, al momento dell'accesso ai locali aziendali, sono considerati assenti ingiustificati fino alla presentazione de nuovo Certificato vaccinale Covid-19 equivalente, per quanto riguarda gli scopi dell'organizzazione al Green Pass:

- senza conseguenze disciplinari;
- con diritto alla conservazione del posto di lavoro;
- senza diritto alla retribuzione o altro compenso o emolumento per i giorni di assenza ingiustificata.

Sanzioni per i lavoratori del settore privato

In caso di accesso ai luoghi di lavoro da parte di lavoratori privi di Vaccinazione equivalente, per quanto riguarda gli scopi dell'organizzazione al Green Pass:

- restano ferme le conseguenze disciplinari secondo i rispettivi ordinamenti di settore;
- trova applicazione una sanzione pecuniaria da Euro 600,00 a Euro 1.500,00S





Sanzioni per i datori di lavoro del settore privato

In caso di:

- omessa verifica del possesso dei lavoratori della vaccinazione anti Covid-19, attraverso la produzione di detta documentazione al medico competente, equivalente, per quanto riguarda gli scopi dell'organizzazione al Green Pass;
- omessa definizione delle modalità operative per la verifica del possesso dei lavoratori della vaccinazione anti Covid-19 equivalente, per quanto riguarda gli scopi dell'organizzazione al Green Pass entro il 15 ottobre 2021;
- accesso ai luoghi di lavoro da parte di lavoratori privi della vaccinazione anti covid-19 equivalente, per quanto riguarda gli scopi dell'organizzazione al Green Pass;
- trova applicazione una sanzione pecuniaria da Euro 400,00 a Euro 1.000,00 (raddoppiata in caso di reiterata violazione).

Modalità di irrogazione delle sanzioni pecuniarie.

Le sanzioni verranno irrogate dal Prefetto con l'ausilio delle Forze di polizia, del personale ispettivo dell'azienda sanitaria locale e dell'Ispettorato del lavoro.

2/1.3 SMART WORKING

Il DL n.127 del 21/09/2021 non fornisce indicazioni in merito al lavoratore privo di Green Pass che chieda di poter lavorare in smart working. La gestione di questi casi è rimessa, quindi, al Datore di lavoro che valuta caso per caso, verificando, anzitutto se le mansioni del lavoratore siano compatibili con la modalità agile di svolgimento della prestazione lavorativa. Presso Kairos per lo svolgimento del lavoro agile non è richiesto il possesso e l'esibizione del certificato verde; il dipendente dovrà però esibirlo quando si reca fisicamente presso la sede dell'organizzazione.





2/2 MODALITÀ DI ACCESSO DEI SOGGETTI ESTERNI

I soggetti esterni che svolgono attività lavorativa presso l'azienda devono presentare a richiesta la certificazione verde (green pass). Anche per quanto riguarda l'accesso alle comunità residenziali, in assenza di un decreto attuativo del DL n. 122 del 10/9/2021 si ritiene opportuno che l'acceso dei soggetti esterni sia subordinato al possesso della certificazione verde. Per gli ultra cinquantenni, la certificazione verde deve essere rilasciata a seguito di ciclo vaccinale completo (Green pass "rafforzato").

L'accesso agli uffici è interdetto in assenza di tale documentazione.

Kairos mette a disposizione gel igienizzante agli accessi della propria struttura ed effettua la rilevazione della temperatura dei soggetti esterni (collaboratori, fornitori, consulenti, ecc).

Se tale temperatura dovesse risultare superiore a 37,5°, non sarà consentito l'accesso alla sede e l'interessato sarà informato della necessità di contattare il proprio Medico curante. La temperatura rilevata uguale o superiore ai 37,5 °C è registrata su apposita modulistica. Nel caso in cui un soggetto esterno presente presso *Kairos* avvertisse febbre e/o sintomi di infezione respiratoria, lo deve palesare al più presto quindi si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria.

In caso di lavoratori dipendenti di aziende terze che operano all'interno dell'organizzazione (ad es. manutentori, addetti alle pulizie, ecc.) che risultassero positivi al tampone Covid-19, il fornitore si impegna ad informare tempestivamente *Kairos*, anche per il tramite del Medico competente, ed entrambi dovranno collaborare con l'Autorità Sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Kairos, comunica le modalità organizzative e operative messe in atto al fine di ridurre/contenere il rischio dovuto a epidemia da Covid-19, all'impresa appaltatrice, affiggendo le disposizioni a cui dovranno attenersi i lavoratori della stessa una volta che accedono al sito dell'organizzazione.

Inoltre *Kairos* mette a disposizione alle aziende terze che operano all'interno dell'organizzazione, completa informativa dei contenuti del presente *Protocollo anti-Covid19* attraverso la sua pubblicazione sul sito web dell'organizzazione e vigila affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

In particolare, in considerazione che Decreto DL n.127 del 21/09/2021, non fornisce indicazioni sugli aspetti relativi alla privacy e alla luce della normativa in materia di trattamento dei dati personali, **Kairos** ha predisposto la seguente documentazione: "Covid-19 Informativa sul trattamento dei dati personali controllo certificazioni verdi - green pass", affissa all'ingresso delle sedi della Cooperativa in modo che sia facilmente visibile ai terzi che accedono presso i locali di Kairos e che possono, a campione, essere sottoposti a verifica della certificazione verde (green pass).





2/3 ACCESSO E PERMANENZA % C.TA EDUCATIVE E HOME

Kairos è conscia dei rischi a cui sono soggetti i lavoratori e i terzi, con particolare riferimento ai minori, presso le comunità educative residenziali e agli ospiti degli appartamenti di continuità.

A tal proposito ha **previsto e attua le seguenti misure di contenimento e monitoraggio**, secondo le indicazioni personalizzate dell'autorità sanitaria competente per il territorio:

- 1. ogni **educatore** é tenuto a provarsi la temperatura (al proprio domicilio) 2 volte al giorno, mattina e sera;
- 2. a ogni **ospite**, di entrambe le comunità, è provata la temperatura due volte al giorno, mattina e sera, annotandola sull'apposito registro. In caso di febbre è fatta indossare la mascherina anche al minore;
- 3. ogni **educatore** in turno è dotato di 5 mascherine chirurgiche, messe a disposizione del datore di lavoro. Ogni mascherina copre due turni. Tutti gli educatori in turno e gli altri lavoratori che operano presso le comunità residenziali devono indossare la mascherina, insieme ai guanti monouso (in lattice o nitrile). In alternativa all'uso dei guanti si deve ricorrere al gel igienizzante;
- 4. Gli **incontri con i famigliari o i soggetti responsabili** saranno organizzati, secondo possibilità e opportunità del caso:
 - in una zona allestita presso lo spazio neutro della cooperativa,
 - all'aperto, in modo libero*
 - all'aperto, in presenza degli educatori professionali*,

*secondo le indicazioni progettuali già in essere o previo accordo con l'a.s. di riferimento.

5. Le **uscite degli ospiti** dalle comunità e dagli appartamenti avverranno in **modalità protetta**, attraverso la dotazione di DPI e l'indicazione del rispetto del distanziamento sociale. Kairos ha previsto di limitare l'uso dei mezzi pubblici, prediligendo l'accompagnamento diretto (autista o educatore). Per gli utenti certificati ex l. 104 tale accompagnamento, secondo i singoli casi, potrebbe non ridursi al trasporto da e per la comunità ma durare per tutto il periodo dell'uscita. Al rientro è previsto che le scarpe siano tolte prima di varcare la soglia e opportunamente igienizzate. Una volta effettuato l'accesso alla comunità, l'ospite è tenuto all'accurato lavaggio delle mani e a fare la doccia. È altresì prevista la sanificazione degli abiti in lavatrice.

Quanto disposto al **punto 4** è subordinato alla **preventiva compilazione di un apposito questionario** di autocertificazione di assenza di sintomi riconducibili a Covid-19 o di contatti con soggetti sospetti e di **liberatoria per assunzione di responsabilità** verso il rispetto delle misure precauzionali.

Il datore di lavoro, comunicherà tempestivamente ai lavoratori e agli altri soggetti interessati eventuali nuove disposizioni da parte dell'Ausl competente per il territorio o altre disposizioni normative cogenti.

A tal proposito sono stati predisposti i moduli denominati:

- ► INCONTRI GENITORIALI OSPITI COMUNITÀ;
- USCITE OSPITI.





INCONTRI GENITORIALI OSPITI COMUNITÀ





KAIROS METTE A DISPOSIZIONE UNO SPAZIO NEUTRO

PER I PARENTI DEGLI OSPITI DELLE COMUNITÀ CHE INTENDONO FAR VISITA AL/LA/I MINORE/I



DURANTE LA VISITA DI PARENTI/CONGIUNTI NELLO SPAZIO NEUTRO

PARENTI

- COMPILANO IL QUESTIONARIO DI ASSENZA SINTOMI E CONTATTI SOSPETTI
- FIRMANO IL QUESTIONARIO
- FIRMANO LA **LIBERATORIA** PER ACCOMPAGNAMENTO MINORI



OSPITI E PARENTI

- INDOSSANO LA **MASCHERINA** (I PARENTI DEVONO ARRIVARE MUNITI DI DPI)
- SI IGIENIZZANO LE MANI CON IL **GEL**
- MANTENGONO LA **DISTANZA DI SICUREZZA** DI 1 MT
- PRIVILEGIANO GLI SPAZI APERTI

IN CASO DI SPAZIO CHIUSO

RICAMBIO ARIA OGNI 30 MINUTI









KAIROS servizi educativi coop. soc. Corso Vittorio Emanuele II° 212 29121 Piacenza











DURANTE LE **USCITE** I NOSTRI RAGAZZI E RAGAZZE:

OBBLIGATORIAMENTE

- INDOSSANO LA MASCHERINA
- SCELGONO SCARPE DEDICATE SOLO ALLE USCITE (DA NON INDOSSARE IN COMUNITÀ)
- NON UTILIZZANO MEZZI PUBBLICI
- RISPETTANO SEMPRE IL METRO DI DISTANZA CON CHIUNQUE



* (PER GLI UTENTI CERTIFICATI EX L. 104 L'ACCOMPAGNAMENTO, A SECONDA DEI SINGOLI CASI, POTREBBE NON LIMITARSI AL TRASPORTO DA E PER LA COMUNITÀ MA DURARE PER TUTTO IL PERIODO DELL'USCITA)



SPAZI VERDI

ACCESSO CONSENTITO FINO A **14 ANNI** SOLO SE ACCOMPAGNATI

OBBLIGO DI MASCHERINA > 3 ANNI





AL RIENTRO OBBLIGO DI

- TOGLIERSI LE **SCARPE** FUORI DALLA PORTA
- IGIENIZZARE LE SCARPE
- LAVARSI ACCURATAMENTE LE **MANI** CON GEL E POI CON ACQUA CALDA E SAPONE





KAIROS servizi educativi coop. soc. Corso Vittorio Emanuele II° 212 29121 Piacenza





2/4 RIENTRI DIRETTI IN FAMIGLIA

I **rientri diretti in famiglia** riprenderanno una volta ricevuta autorizzazione scritta dei servizi invianti, previa compilazione e consegna preventiva (24 h) - da parte dei famigliari o comunque dei soggetti responsabili - dell'**apposito questionario** di autocertificazione di assenza di sintomi riconducibili a Covid-19 o di contatti con soggetti sospetti e di **liberatoria per assunzione di responsabilità** verso il rispetto delle misure precauzionali.

2/5 SERVIZI INVIANTI

I **colloqui degli operatori dei servizi invianti** (es. assistenti sociali e psicologi) **con i minori** saranno svolti preferibilmente presso la sede del servizio stesso, oppure, qualora lo si ritenga maggiormente opportuno, presso la struttura educativa, con l'utilizzo dei dpi previsti e l'adozione delle modalità più idonee a garantire il maggior contenimento del rischio possibile.

2/6 SERVIZI DOMICILIARI E INCONTRI PROTETTI

Ogni educatore è tenuto ad essere in possesso di Green Pass "rafforzato"

- 1. ogni educatore é tenuto a provarsi la temperatura (al proprio domicilio) 2 volte al giorno, mattina e sera.
- 2. ogni educatore assegnato al servizio dovrà dotarsi di mascherine chirurgiche, messe a disposizione del datore di lavoro. Ogni mascherina coprirà due servizi. Tutti gli educatori dovranno indossare la mascherina e usare i guanti (in lattice o nitrile), o in alternativa, prima di accedere al domicilio dell'utente, ricorrere al gel igienizzante.
- 3. Ogni educatore dovrà somministrare all'utente adulto (**telefonicamente, 24 ore prima dell'incontro**) il questionario di autocertificazione di assenza di sintomi riconducibili a Covid-19 o di contatti con soggetti sospetti. Nel caso in cui anche un solo componente del nucleo familiare presentasse sintomi o dichiarasse contatti sospetti, il servizio sarà sospeso e ne sarà data tempestiva comunicazione al coordinatore di servizio e al referente dell'ente.
- 4. Prima dell'inizio del servizio l'operatore fa firmare all'utente il questionario somministrato telefonicamente 24 ore prima, accertandosi che nel mentre non siano mutate le condizioni.
- 5. Prima dell'inizio del servizio l'operatore si assicura che gli utenti indossino la mascherina e che abbiano provveduto a lavarsi le mani.
- 6. Kairos mette a disposizione di ogni autovettura un kit composto da:
 - salviette igienizzanti per la pulizia a fine turno delle superfici di contatto,
 - sacchetti usa e getta per riporre i DPI usati,
 - gel igienizzante mani.
- 7. Al termine dell'intervento educativo l'operatore provvede a:
 - rimuovere la mascherina,
 - · riporre i DPI usati nel sacchetto monouso,





- igienizzare le mani con il gel,
- sanificare le superfici di contatto con la salviettina,
- compilare la check-list di procedure eseguita.

Il datore di lavoro, comunicherà tempestivamente ai lavoratori interessati eventuali nuove disposizioni da parte dell'Ausl competente per il territorio o altre disposizioni normative cogenti .

A tal proposito sono stati predisposti i moduli denominati:

- SERVIZI DOMICILIARI;
- **INCONTRI PROTETTI.**





L'OPERATORE RAGGIUNGE IL NUCLEO IN AUTO*





PRIMA DI SALIRE IN AUTO

CONTROLLA DI AVERE CON SÉ:

MASCHERINE (2)

GUANTI (COMPATIBILMENTE CON LE DISPONIBILITÀ) **SALVIETTE** ANTIBATTERICHE

BORSA USA E GETTA PER RIPORRE DPI

GEL IGIENIZZANTE A BASE ALCOL DA TENERE IN AUTO QUESTIONARIO DA FAR FIRMARE ALL'UTENTE

CHECKLIST DA COMPILARE A FINE INCONTRO











GIUNTO AL **DOMICILIO** DELL'UTENTE L'OPERATORE:

PRIMA DI ENTRARE E PER TUTTA LA SEDUTA







INDOSSA LA MASCHERINA

SI ASSICURA CHE L'UTENTE INDOSSI MASCHERINA (SE > 6 ANNI) E LAVI LE MANI

CHIEDE CONFERMA ALL'UTENTE DI QUANTO DICHIARATO NEL QUESTIONARIO (24H PRIMA)

FA FIRMARE IL QUESTIONARIO (COMPILATO TELEFONICAMENTE 24 ORE PRIMA)

SE POSSIBILE ASSICURA IL RICAMBIO D'ARIA

TERMINATO L'INTERVENTO L'OPERATORE ESCE DAL DOMICILIO



PRIMA DI SALIRE IN AUTO



Revisione 03 del 10/01/2022







IGIENIZZA LE MANI CON IL GEL RIMUOVE LA MASCHERINA

RIPONE I DPI USATI NEL SACCHETTO MONOUSO

SALE IN AUTO E COMPILA LA CHECKLIST DI PROCEDURA ESEGUITA









L'OPERATORE RAGGIUNGE IL LUOGO IN AUTO*





PRIMA DI SALIRE IN AUTO

CONTROLLA DI AVERE CON SÉ:

MASCHERINE (2) GUANTI (2 PAIA)

SALVIETTE ANTIBATTERICHE

BORSA USA E GETTA PER RIPORRE DPI

GEL IGIENIZZANTE A BASE ALCOL DA TENERE IN AUTO

QUESTIONARIO DA FAR FIRMARE ALL'UTENTE

CHECKLIST DA COMPILARE A FINE INCONTRO







GIUNTO AL LUOGO DELL'INCONTRO L'OPERATORE:

PRIMA DI ENTRARE E PER TUTTA LA SEDUTA

- INDOSSA **MASCHERINA** E **GUANTI**
- SI ASSICURA CHE <u>L'UTENTE</u> INDOSSI <u>MASCHERINA</u> (SE > 6 ANNI) <u>E LAVI LE MANI</u>
- CHIEDE CONFERMA ALL'UTENTE DI QUANTO DICHIARATO NEL QUESTIONARIO (24H PRIMA)
- FA FIRMARE ALL'UTENTE IL **QUESTIONARIO** (COMPILATO TELEFONICAMENTE 24 ORE PRIMA)
 - PRIVILEGIA GLI SPAZI APERTI
 - SE AL CHIUSO, QUANDO POSSIBILE, GARANTISCE IL RICAMBIO D'ARIA
- NON ESEGUO TRASPORTI DEGLI UTENTI



TERMINATO L'INTERVENTO L'OPERATORE ESCE DALLA SEDE DELL'INCONTRO



PRIMA DI SALIRE IN AUTO











RIMUOVE I **GUANTI**

IGIENIZZA LE MANI CON IL GEL

RIMUOVE LA MASCHERINA

RIPONE GUANTI TUTA E MASCHERINA USATI NEL **SACCHETTO** MONOUSO SALE IN AUTO E **IGIENIZZA VOLANTE, CAMBIO, CRUSCOTTO** E **MANIGLIE** COMPILA LA **CHECKLIST** DI PROCEDURA ESEGUITA







KAIROS servizi educativi coop. soc. Corso Vittorio Emanuele II° 212 29121 Piacenza





2/7 MODALITÀ DI TRASPORTO

Gli assistenti ai trasporti (e chiunque si trovi a utilizzare - previa autorizzazione - un automezzo aziendale di Kairos), sono tenuti a indossare guanti monouso messi a disposizione dall'organizzazione.

Nel caso di presenza di altre persone è fatto obbligo dell'uso della mascherina di protezione.

Kairos mette a disposizione su ciascun automezzo:

- gel igienizzante per la mani, da utilizzare salendo a bordo,
- salviettine igienizzanti per la pulizia a fine turno delle superfici di contatto (volante, cambio, cruscotto e maniglie),
- sacchetti usa e getta per riporre i DPI usati.

Per quanto riguarda la pulizia e sanificazione del mezzo le modalità di esecuzione sono definite nel modulo:

AUTO AZIENDALI





L'AUTISTA IN AUTO

CONTROLLA DI AVERE SEMPRE

- MASCHERINA (DA INDOSSARE SEMPRE SE NON È DA SOLO)
 GUANTI
- GEL IGIENIZZANTE A BASE ALCOL
 CHECKLIST DA COMPIILARE A FINE TURNO

OGNI PASSEGGERO:

DEVE INDOSSARE LA MASCHERINA
DEVE IGIENIZZARSI LE MANI CON IL GEL

ALL'INIZIO E ALLA FINE DI OGNI TURNO IGIENIZZARE:

UTILIZZANDO LE **SALVIETTE** ANTIBATTERICHE

VOLANTE
CAMBIO
CRUSCOTTO
MANIGLIE







PULIZIA E SANIFICAZIONE AUTOVETTURE

OGNI <u>15 GG</u>: PULIZIA CON **BOMBOLETTA**OGNI <u>Mese</u>: **Lavaggio** Sanificatore





KAIROS servizi educativi coop. soc. Corso Vittorio Emanuele II° 212 29121 Piacenza





Capitolo 3 PULIZIA E SANIFICAZIONE

Kairos assicura la **pulizia giornaliera delle postazioni di lavoro** presso i propri uffici (scrivanie, tastiere, mouse, schermo PC) e presso le proprie sedi (maniglie, superfici lavabili, tavoli, cucina, ecc.).

Gli interventi di pulizia sono di norma effettuati a fine giornata lavorativa dagli stessi operatori o a fine turno di lavoro con l'utilizzo di adeguati detergenti.

Kairos attua anche la **pulizia periodica dei locali**, degli ambienti, dei pavimenti, delle superfici e dei servizi igienici con opportuni prodotti igienizzanti o sanificanti (ad esempio: prodotti a base alcolica o cloridrica) secondo le indicazioni dell'OMS.

La sanificazione periodica riguarda le sedi dell'organizzazione e in special modo le comunità educative residenziali, stante la presenza di diversi spazi comuni a più alta "concentrazione" di persone. Inoltre è prevista un'attività di **sanificazione ad ozono** ogni 15 giorni, presso tutte le sedi.

Kairos mette a disposizione gel a base igienizzante o sapone per le mani, in prossimità delle aree di accesso alle proprie sedi, ai servizi igienici e su ciascun mezzo di trasporto. Provvede inoltre alla disinfezione/sanificazione periodica degli ambienti di lavoro con prodotti appositi.

Presso le sedi di Kairos sono presenti diversi servizi igienici in base alle necessità e alla tipologia di servizio erogato. In particolare per quanto riguarda le comunità educative residenziali sono presenti bagni utilizzati dai minori ospiti (divisi tra maschi e femmine) e un bagno a utilizzo esclusivo degli educatori e degli altri lavoratori che operano in struttura.

I terzi che accedono devono utilizzare i servizi igienici identificati in ciascuna struttura in modo da evitare il più possibile la promiscuità. Sono inoltre tenuti a limitare i propri spostamenti all'interno della sede allo stretto necessario.

L'attività di pulizia e sanificazione riguarda anche i mezzi aziendali. È effettuata dal personale alla fine dell'orario di lavoro o del proprio turno. In particolar modo, sono oggetto di pulizia le maniglie, il volante, il cruscotto, il cambio, ovvero le parti che vengono principalmente a contatto con le mani.

È prevista una sanificazione periodica quindicinale con l'uso di uno spray igienizzante per sanificare l'abitacolo dei mezzi di trasporto e mensile, con sanificazione del mezzo presso fornitore esterno specializzato.

Il datore di lavoro, comunicherà tempestivamente ai lavoratori interessati eventuali nuove disposizioni da parte dell'Ausl competente per il territorio o altre disposizioni normative cogenti.

La registrazione di tali attività avviene mediante la compilazione di apposite **check-list**.





Capitolo 4 PRECAUZIONI IGIENICHE

Le persone presenti presso le sedi di Kairos o gli utilizzatori autorizzati degli automezzi aziendali, sono obbligati ad adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. È raccomandata la frequente pulizia delle mani, con acqua e sapone o gel igienizzante.

Chiunque acceda presso i locali di Kairos deve utilizzare i detergenti per le mani (gel igienizzante o sapone) messi a disposizione.

Lo stesso dicasi dopo l'utilizzo dei servizi igienici.

I detergenti per le mani, di cui sopra, sono facilmente accessibili a tutti i lavoratori, e a terzi che accendono presso la sede dell'organizzazione anche grazie a specifici dispenser collocati in punti prontamente individuabili (ad esempio, accessi, servizi igienici, uffici, ecc).

Capitolo 5 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.

Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'Autorità sanitaria.

Qualora il lavoro imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario l'uso di mascherine e altri eventuali dispositivi di protezione conformi alle disposizioni delle Autorità scientifiche e sanitarie.

A fine di garantire la massima sicurezza dell'operatore è richiesto l'uso della mascherina da parte degli utenti e degli altri soggetti presenti.

La dotazione di DPI agli utenti dei servizi domiciliari e degli incontri protetti non è competenza di Kairos.





© RIPRODUZIONE VIETATA

Capitolo 6 GESTIONE SPAZI COMUNI

Presso Kairos gli spazi comuni sono molto variabili, secondo le sedi e la natura del servizio erogato. Per quanto riguarda gli uffici, Kairos si è attivata pergarantire la distanza sanitaria dei lavoratori, utilizzando anche la sala riunioni per l'attività d'ufficio e ricorrendo, ove possibile allo *smart working* (lavoro agile). La sala riunioni e gli uffici sono utilizzati al massimo da un numero di lavoratori tale da garantire la distanza minima di sicurezza di almeno un 1 metro tra le persone che li occupano.

Ogni comunità dispone di una stanza e di un bagno dedicati all'educatore che svolge il turno di notte. Il resto degli spazi comuni è assimilabile a una normale abitazione (lavanderia, soggiorno, zone ricreativa, cucina, ecc).

Sono garantiti ventilazione e ricambio d'aria adeguati, anche in base alla stagionalità. Kairos applica, per le aree comuni, le stesse modalità e frequenza di pulizia e sanificazione periodica degli altri locali.

Capitolo 7 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Il Datore di lavoro, in riferimento al DPCM 2 marzo 2021, articoli 4 e 30, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al Covid-19, ed in accordo con quanto previsto dai CCNL applicabili, al fine di tutelare la sicurezza dei lavoratori, dei partecipanti ai corsi ed in generale di terzi, può:

- 1. disporre la chiusura delle attività (parziale o totale),
- 2. ricorrere, ove possibile allo *smart working* (lavoro flessibile), per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza,
- 3. procedere a una rimodulazione delle proprie attività, comprese quelle indifferibili,
- 4. effettuare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti,
- 5. utilizzare ammortizzatori sociali, anche in deroga,
- ricorrere in via prioritaria agli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (Par, Rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione,
- 7. nel caso l'utilizzo degli istituti di cui in precedenza non risulti sufficiente, utilizzare i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti,
- 8. sospendere e annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro o incontri/riunioni non strettamente necessarie anche presso altre organizzazioni o Enti.

Kairos, al fine di prevenire la diffusione del virus e tutelare la salute dei lavoratori stessi e di terzi, così come definito dalla normativa nazionale e regionale, nonché dalle disposizioni da parte dell'AUSL /ATS competente per il territorio per le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario, ha attivato un monitoraggio sullo stato di salute e di immunizzazione verso il Covid-19 dei lavoratori, attraverso l'esecuzione periodica di tampone molecolare per i lavoratori.





Capitolo 8 GESTIONE ENTRATA - USCITA

Ai sensi dell'art. 9 septies del Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021 così come introdotto dal Decreto Legge n. 127 del 21 settembre 2021, a partire dal 15 ottobre 2021 e fino al termine della cessazione dello stato di emergenza, prorogato dal DL 221/21 al 31 marzo 2022, chiunque svolga attività lavorativa, a qualsiasi titolo, di formazione o di volontariato nei locali dell'organizzazione, deve possedere ed esibire, su richiesta, la certificazione verde Covid-19 o, per i soggetti esonerati dalla campagna vaccinale per patologia, la certificazione digitale dedicata.

Si ricorda che i lavoratori di *Kairos* sono soggetti all'obbligo della vaccinazione Anti Covid-19 da parte dei lavoratori, in quanto organizzazione in quanto equiparati a operatori sanitari ai sensi del DL n.44 del 1 aprile 2021, "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici". (GU Serie generale n.79 del 01/04/2021) convertito con modificazioni dalla Legge n.76 del 28 maggio 2021, (GU Serie generale n.128 del 31/05/2021), e in base a quanto espresso dalla Legge n.178 del 30 dicembre 2020, Artt.1e 4 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 mediante previsione di obblighi vaccinali per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario" (GU Serie generale) n.79, del 01/04/2021. Secondo quanto stabilito dal l'art. 3 del DL n. 139 il datore di lavoro in caso di specifiche esigenze organizzative volte a garantire l'efficace programmazione del lavoro può richiedere ai lavoratori con congruo anticipo il certificato vaccinale o il rinnovo dello stesso. I dipendenti che accedono alla struttura devono utilizzare presidi sanitari previsti da *Kairos* in ottemperanza alla normativa vigente applicabile e devono sottoporsi al rilevamento della temperatura corporea. *Kairos* mette a disposizione specifici dispenser di gel igienizzante per le mani collocati anche nelle vie di accesso alle proprie sedi.

Capitolo 9 SPOSTAMENTI ALL'ESTERNO

Gli **spostamenti all'esterno** della sede dell'organizzazione sono pianificati in modo da essere limitati il più possibile e generalmente riguardano approvvigionamenti di prodotti alimentari e di consumo, nonché il trasporto di minori da e per le comunità educative residenziali.

Kairos ha definito i lavoratori con la mansione di addetto ai trasporti, per l'effettuazione degli spostamenti esterni con mezzi aziendali, in modo da minimizzare il rischio.

In caso di consegne da parte di terzi presso le sedi della Cooperativa, il lavoratore designato è munito dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente protocollo: è inoltre tenuto a mantenere la distanza minima di sicurezza.

Gli automezzi aziendali sono dotati di gel igienizzante a base alcolica, a disposizione dell'addetto al trasporto e sono soggetti a pulizia giornaliera (nel caso in cui siano stati utilizzati), con particolare attenzione alle superfici di contatto: sterzo, maniglie, cruscotto, cambio, ecc.

Kairos, al fine di ridurre il rischio da Covid-19, permette presso la propria organizzazione orari di ingresso e uscita diversificati così come l'accesso alle zone comuni (sala riunioni, uffici, ecc.).

I dipendenti che accedono alla struttura devono utilizzare presidi sanitari previsti da Kairos in ottemperanza alla normativa vigente applicabile e devono sottoporsi al rilevamento della temperatura corporea. Kairos mette a disposizione specifici dispenser di gel igienizzante per le mani collocati anche nelle vie di accesso alla sede.





Revisione 03 del 10/01/2022

Capitolo 10 SPOSTAMENTI INTERNI

Gli **spostamenti all'interno** della sede dell'organizzazione sono limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni della Direzione.

Laddove siano necessarie riunioni in presenza, dal carattere della necessità e urgenza, è ridotta la partecipazione al minimo indispensabile e, comunque, sono garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Tali attività dovranno essere svolte a tutela della salute dei lavoratori di Kairos e in generale dei soggetti terzi. In ogni caso dovrà essere garantita la distanza minima di sicurezza e l'uso dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente protocollo.

Capitolo 11 PRESENZA DI PERSONA AFFETTA DA COVID-19

Sono state ridefinite a seguito dell'emissione del DL n.229 del 30/12/2021, le regole dell'isolamento per i positivi al Covid e della quarantena per i loro contatti stretti, sulla base dello stato vaccinale delle persone.

11/1 CASI POSITIVI

PRESA IN CARICO

Per attestare la positività al coronavirus, è sufficiente un tampone antigenico fatto in farmacia o nei laboratori autorizzati. Pertanto non è richiesto di eseguire un tampone molecolare di conferma.

L'esito positivo del tampone antigenico è comunicato direttamente all'AUSL a cura dalle farmacie o dai laboratori accreditati. Con l'avvenuta comunicazione, i casi vengono così presi in carico dal Dipartimento di Sanità pubblica.

I comportamenti da tenere ed il provvedimento di isolamento domiciliare sono comunicati ai soggetti tramite *Fascicolo sanitario* e sms. Nei giorni successivi, l'AUSL con un secondo sms comunica l'appuntamento per sottoporsi al "tampone di guarigione" a 10 giorni dal tampone positivo di diagnosi.

Durata dell'isolamento domiciliare

L'isolamento domiciliare è una misura destinata alle persone affette da Covid, che vengono separate da quelle sane per impedire la diffusione dell'infezione «durante il periodo di trasmissibilità».

La durata e le modalità del periodo di isolamento sono differenziate in base al proprio stato vaccinale:

- per i non vaccinati o i vaccinati con due dosi o con dose unica da più di 120 giorni o per i guariti da più di 120 giorni l'isolamento dura 10 giorni con un test antigenico o molecolare negativo alla fine del periodo
- per i vaccinati con 3° dose booster o i vaccinati con due dosi o con dose unica da meno di 120 giorni o per guariti da meno di 120 giorni l'isolamento dura 7 giorni con un test antigenico o molecolare negativo alla fine del periodo

In caso di sintomi il test finale dovrà essere eseguito dopo 3 giorni dalla scomparsa dei sintomi.



KAIROS servizi educativi coop. soc.
Corso Vittorio Emanuele II° 212
29121 Piacenza

In tutti i casi se il tampone finale continua a risultare positivo si può comunque uscire dall'isolamento dopo 21 giorni, ma solo a patto che nell'ultima settimana non si siano verificati sintomi.

I TAMPONI DI GUARIGIONE

I tamponi di guarigione antigenici o molecolari vengono programmati dall'AUSL, ma dal 10 gennaio 2022 possono essere effettuati anche in farmacia.

Il lavoratore deve presentare al farmacista il documento (certificato) cartaceo o in formato digitale di apertura dell'isolamento. Si sottolinea che possono eseguire il test antigenico rapido nasale in farmacia convenzionata unicamente le persone senza sintomi da Covid-19.

In questo caso i tamponi effettuati in farmacia sono a carico del Servizio sanitario. L'esito negativo conclude l'isolamento (non è dunque necessario il certificato di guarigione).

In attesa di ricevere il certificato di guarigione dall'AUSL, il risultato negativo del test eseguito in farmacia può essere esibito in occasione di eventuali controlli.

11/2 CONTATTI STRETTI DI CASI POSITIVI

QUARANTENA

Non si applica la quarantena (e quindi non viene notificata alcuna certificazione da parte dell'AUSL) ai contatti asintomatici che, pur essendo entrati in contatto con un caso positivo, rientrano nelle seguenti categorie:

- persone vaccinate con dose booster
- persone che hanno completato il ciclo vaccinale primario non oltre i 120 giorni precedenti
- persone guarite da infezione da SARS-CoV-2 non oltre i 120 giorni precedenti

Chi rientra in queste casistiche deve indossare la mascherina FFP2 per almeno 10 giorni dall'ultimo contatto avuto con la persona positiva e di effettuare un test antigenico rapido o molecolare per la rilevazione dell'antigene Sars-Cov-2 alla prima comparsa dei sintomi o, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.

La quarantena si applica con le seguenti modalità:

- Quarantena di 10 giorni con tampone molecolare o antigenico negativo al termine del periodo per le persone non vaccinate o che non abbiano completato il ciclo vaccinale primario, e che l'abbiano completato da meno di 14 giorni.
- Quarantena di 5 giorni con tampone molecolare o antigenico negativo al termine del periodo per persone che abbiano completato il ciclo vaccinale primario da più di 120 giorni, con green pass valido, asintomatici.





COMPARSA DI SINTOMI

Alla prima comparsa dei sintomi è necessario contattare il proprio Medico di medicina generale (MMG) per richiedere l'esecuzione del tampone. Se si risulta negativi ma si è ancora sintomatici, il tampone deve essere ripetuto al 5° giorno successivo all'ultimo contatto stretto avuto con la persona positiva. Anche in questo caso è necessario contattare il proprio medico per richiedere l'esecuzione del tampone.

TAMPONI DI FINE QUARANTENA

Il test antigenico rapido o molecolare di fine quarantena per le persone asintomatiche può essere effettuato presso le farmacia. Il lavoratore deve presentare al farmacista il documento (certificato) cartaceo o in formato digitale di apertura della quarantena. In questo caso i tamponi sono a carico del Servizio sanitario. La trasmissione dell'esito viene inviata dalla farmacia o dal laboratorio al Dipartimento di Sanità pubblica.

SCHEMA RIASSUNTIVO

SEI POSITIVO?

VACCINATO

- con terza dose o booster
- doppia dose da meno di 120 giorni

GUARITO da meno di 120 giorni

7 giorni di isolamento

con test (anche rapido) finale negativo

Se sintomatici:

tampone di controllo anche rapido dopo 3 giorni dalla scomparsa dei sintomi. in caso di nuova positività ripetizione test dopo 7 giorni

NON VACCINATO

ciclo VACCINALE INCOMPLETO o completato da più di 120 giorni o GUARITO da più di 120 giorni

10 giorni di isolamento

con test (anche rapido) finale negativo

Se sintomatici:

tampone di controllo anche rapido dopo 3 giorni dalla scomparsa dei sintomi. in caso di nuova positività ripetizione test dopo 7 giorni

HAI AVUTO UN CONTATTO STRETTO CON UN POSITIVO?

TERZA DOSE /BOOSTER (o doppia dose da meno di 120 giorni o guariti da meno di 4 mesi)

Niente quarantena, autosorveglianza con uso FFP2 per 10 gg

DOPPIA DOSE

da più di 120 giorni (o **guariti** da più di 4 mesi)

5 gg di quarantena con test (anche rapido) finale

NON VACCINATO

10 gg di quarantena con test finale oppure 14 gg di quarantena senza test finale



KAIROS servizi educativi coop. soc. Corso Vittorio Emanuele II° 212 29121 Piacenza

© RIPRODUZIONE VIETATA
Revisione 03 del 10/01/2022



Capitolo 12 SORVEGLIANZA SANITARIA

Sorveglianza obbligatoria e continua

Il Medico competente collabora con il Datore di lavoro, il RSPP e il RLS nell'identificazione ed attuazione delle misure volte al contenimento del rischio di contagio da virus SARS-CoV-2/COVID-19.

La sorveglianza sanitaria rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il Medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Kairos, in concerto con il Medico competente ha mantenuto la sorveglianza sanitaria prevista per i propri lavoratori, rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Massima attenzione è stata posta alle visite preventive, alle visite a richiesta e alle visite da rientro da malattia.

Il Medico competente, ove presente, attua la sorveglianza sanitaria eccezionale ai fini della tutela dei lavoratori fragili secondo le definizioni e modalità di cui alla circolare congiunta del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 settembre 2020, nel rispetto della riservatezza. (Si veda anche successivo paragrafo 11.1)

Il Medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, può suggerire l'adozione di strategie di testing/screening qualora ritenute utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori, anche tenuto conto dell'andamento epidemiologico nel territorio di riferimento e di quanto stabilito nella circolare del Ministero della salute dell'8 gennaio 2021.

Il Medico competente collabora con l'Autorità sanitaria, in particolare per l'identificazione degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore riscontrato positivo al tampone COVID-19 al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. In merito ai "contatti stretti", così come definiti dalla circolare del Ministero della salute del 29 maggio 2020

La riammissione al lavoro dopo infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà in osservanza della normativa di riferimento. Per il reintegro progressivo dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero, il MC effettuerà la visita medica prevista dall'articolo 41, comma 2, lett. e-ter del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni (visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.





12/1 SORVEGLIANZA SANITARIA A TUTELA DEI LAVORATORI FRAGILI

Il **programma di sorveglianza sanitaria** redatto dal medico competente è stato integrato in funzione dell'emergenza pandemica.

In particolare, per quanto riguarda la programmazione delle **visite di idoneità**, sono attuate le indicazioni del *Protocollo condiviso* del 24 aprile 2020 e della *Circolare* del Ministero della Salute n.14915 del 29 aprile 2020 come ogni altra indicazione delle autorità sanitarie relativa alle competenze specifiche.

La sorveglianza sanitaria in relazione alle visite di idoneità prosegue privilegiando in questo periodo, le visite:

- preventive,
- a richiesta,
- in occasione del cambio di mansione,
- · dopo assenza per malattia.

Nell'ambito della visita medica, la valutazione anamnestica individuale sarà integrata con informazioni atte alla prevenzione del contagio da nuovo Coronavirus, sia relative alla presenza di alcuni sintomi sia in merito a dati familiari.

Kairos può mettere a disposizione del medico competente le opportune indicazioni relative alla gestione dei lavoratori fragili, con la richiesta di messa in atto di procedure volte all'individuazione dei soggetti con particolari situazioni di "fragilità" anche "....in relazione all'età", in periodo di persistenza dell'epidemia/pandemia da nuovo Coronavirus.

Il medico competente ha redatto e messo a disposizione le *Indicazioni operative* in caso di segnalazione di "*caso sospetto*" o di "*caso confermato*" di Covid-19 in ambiente lavorativo.

Inoltre sono state formulate e trasmesse indicazioni aggiuntive in merito alla prevenzione del contagio da nuovo Coronavirus.

Il medico competente resta a disposizione per la formulazione di indicazioni in merito all'adozione di eventuali mezzi diagnostici (proposti dalle autorità sanitarie) qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

In ogni caso è fatto divieto ai lavoratori di presentarsi al lavoro, se non si è provveduto a contattare il proprio Medico di Medicina Generale, se viene consigliata quarantena o isolamento cautelativo fiduciario. Occorre inoltre comunicare tale informazione al datore di lavoro.

Va ricordato come la sorveglianza attiva non risulti attualmente prevista per coloro che hanno avuto frequentazione con "**contatti stretti**" (di casi accertati o sospetti) asintomatici.





12/2 VACCINAZIONE AZIENDALE

A seguito della pubblicazione della Legge n.457 del 30 dicembre 2020, pubblicata sulla G.U. serie generale, n.79 del 01/04/2021, riguardante le disposizioni urgenti in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2/COVID-19 mediante previsione di obblighi vaccinali per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario, Kairos ha effettuato una vaccinazione per tutti i lavoratori aziendale, di concerto con l'AUSL/ATS competente per il territorio.

La vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 è obbligatoria e gratuita per gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario che svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali, pubbliche e private, nelle farmacie, para-farmacie e negli studi professionali, e deve essere effettuata non oltre il 31 dicembre 2021,

La vaccinazione è somministrata nel rispetto delle indicazioni fornite dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre autorità sanitarie competenti, in conformità alle previsioni contenute nel piano vaccinale.

Capitolo 13 REGOLAMENTAZIONE

Il datore di lavoro, in relazione allo stato di emergenza legato a Covid-19 e in ottemperanza alle norme vigenti, dichiara di aver attuato le presenti procedure aziendali in forma preventiva, a seguito della diffusione dell'infezione da Coronavirus.

Tali misure preventive e di contenimento sono condivise dal datore di lavoro con il RSPP, il medico competente e il RLS, che hanno anche il compito di monitorare e controllare la loro corretta applicazione.

Il datore di lavoro, comunicherà tempestivamente ai lavoratori interessati eventuali nuove disposizioni da parte dell'Ausl competente per il territorio o altre disposizioni normative cogenti.





ALLEGATO 1 - AUTOCERTIFICAZIONE





MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE ASSENZA SINTOMI O CONTATTI COVID-19

NOME UTENTE SERVIZIO APPARTENENZA DATA INCONTRO DATA COMPILAZIONE COMPILATORE			
CONTATTI SOSPETT	ı:		
		in contatto stretto (più na infetta o sospetta d	
	on una perso Si	ma metta o sospetta d	NO
SINTOMI AL MOMEI		RESENTE INTERVISTA:	
	51		NO
TOSSE SECCA			
	SI		NO
RAFFREDDORE			
	SI		NO
DIFFICOLTÀ A RESPIRA	RE		
	SI		NO
DOLORI MUSCOLARI			
	SI		NO









MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE ASSENZA SINTOMI O CONTATTI COVID-19

MAL DI TESTA			
	SI		NO
MAL DI GOLA			
	SI		NO
OCCHI CHE LACRIMA	ANO		
	SI		NO
ASSENZA DI GUSTO/	OLFATTO		
	SI		NO
DIARREA			
	SI		NO
io sottoscritto/a			
C.F.			
	ı	DICHIARO	
☑ di aver risposto te	elefonicamente	e al presente questiona	ario in data
🗹 di aver riletto e d	i confermare ir	n data odierna quanto	dichiarato
		ella responsabilità p Hall'art. 76 del DPR 445	
NOTE:			
Data		Firma utente serv	vizio









ALLEGATO 2 LIBERATORIA





MODELLO LIBERATORIA/AUTOCERTIFICAZIONE PER ACCOMPAGNAMENTO USCITE

NOME MINORE
SERVIZIO
DATA INCONTRO
FAMILIARE IN VISITA*
* che si assume la responsabilità
io sottoscritto/a
C.F.
In visita al/la minore sopra indicato/a, confermo di aver preso visione delle disposizioni impartite da Kairos per l'accompagnamento del/la stesso/a durante il momento di svago della durata di
Confermo inoltre di comprendere che quanto disposto dipende dalle linee guida per il contenimento del rischio di contagio da virus Covid-19, poste in essere nell'interesse generale della salute del minore, degli operatori e degli altri ospiti.
DICHIARO
di garantire il corretto utilizzo dei DPI durante l'uscita, in capo a ogni componente del gruppo.
☑ di garantire il corretto utilizzo dei DPI durante l'uscita, in capo a ogni
☑ di garantire il corretto utilizzo dei DPI durante l'uscita, in capo a ogni componente del gruppo.
 di garantire il corretto utilizzo dei DPI durante l'uscita, in capo a ogni componente del gruppo. di garantire il rispetto delle distanze minime di un metro.
 di garantire il corretto utilizzo dei DPI durante l'uscita, in capo a ogni componente del gruppo. di garantire il rispetto delle distanze minime di un metro. di garantire che eviterò situazioni di assembramento sociale.
 di garantire il corretto utilizzo dei DPI durante l'uscita, in capo a ogni componente del gruppo. di garantire il rispetto delle distanze minime di un metro. di garantire che eviterò situazioni di assembramento sociale. di garantire che rispetterò i tempi previsti per il rientro. di essere a conoscenza della responsabilità penale derivante da
 di garantire il corretto utilizzo dei DPI durante l'uscita, in capo a ogni componente del gruppo. di garantire il rispetto delle distanze minime di un metro. di garantire che eviterò situazioni di assembramento sociale. di garantire che rispetterò i tempi previsti per il rientro. di essere a conoscenza della responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, sancita dall'art. 76 del DPR 445 - 28/12/2000
 di garantire il corretto utilizzo dei DPI durante l'uscita, in capo a ogni componente del gruppo. di garantire il rispetto delle distanze minime di un metro. di garantire che eviterò situazioni di assembramento sociale. di garantire che rispetterò i tempi previsti per il rientro. di essere a conoscenza della responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, sancita dall'art. 76 del DPR 445 - 28/12/2000
 di garantire il corretto utilizzo dei DPI durante l'uscita, in capo a ogni componente del gruppo. di garantire il rispetto delle distanze minime di un metro. di garantire che eviterò situazioni di assembramento sociale. di garantire che rispetterò i tempi previsti per il rientro. di essere a conoscenza della responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, sancita dall'art. 76 del DPR 445 - 28/12/2000 NOTE:









MODELLO
LIBERATORIA/AUTOCERTIFICAZIONE
PER ACCOMPAGNAMENTO USCITE

DICHIARO INOLTRE CHE

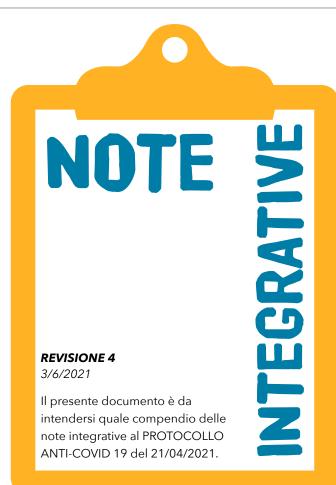
	NON HO FEBBRE - TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37,5°
	NON HO TOSSE SECCA
	NON HO RAFFREDDORE
	NON HO DIFFICOLTÀ A RESPIRARE
	NON HO DOLORI MUSCOLARI
	NON HO MAL DI TESTA
	NON HO MAL DI GOLA
	NON MI LACRIMANO GLI OCCHI
	NON HO PROBLEMI A SENTIRE GLI ODORI
	NON HO PROBLEMI A SENTIRE I SAPORI
	NON HO DIARREA
<u> </u>	NEGLI ULTIMI 14 GIORNI NON HO AVUTO UN CONTATTO STRETTO (PIÙ DI 30 MINUTI IN AMBIENTE CHIUSO) CON UNA PERSONA INFETTA O SOSPETTA DI CONTAGIO COVID-19
NO	
Da	eta Firma familiare







PROTOCOLLO ANTI COVID-19











NOTE INTEGRATIVE - AGGIORNAMENTI PROTOCOLLO

2/1 - ACCESSO E PERMANENZA % COMUNITÀ EDUCATIVE E HOME TRAINING

- 8. L'ingresso **degli ospiti** in comunità a seguito di uscite programmate per rientri in famiglia avverrà in modalità protetta, a tutela precauzionale della salute degli altri utenti e del personale addetto, attraverso l'obbligo di indossare mascherina chirurgica per 7 giorni consecutivi (oltre alla consueta rilevazione della temperatura corporea, due volte al giorno).
- 9. I **nuovi accessi** in comunità, disposti dai servizi sociali, saranno consentiti previo accertamento delle condizioni di salute del/la minore, verifica dell'assenza di sintomi riconducibili a Covid-19 ed esecuzione del test molecolare con tampone entro 48 ore dall'ingresso. I primi 7 giorni di permanenza saranno gestiti come al punto 5.
- 10.Gli **accessi in emergenza** saranno gestiti con tampone preventivo, da effettuarsi nella stessa giornata dell'ingresso, prima di accedere ai locali.

Normativa di riferimento:

- Nota circolare fasi 2 e 3 minori -Regione Emilia Romagna - PG 2020/0435563 del 12/06/2020;
- Covid-19 vademecum per le strutture e i servizi di accoglienza - allegato PG 2020/0321070 del 28/04/2020





ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO





collocamento urgente e non programmato in Comunità



TAMPONE IN PS PEDIATRICO

- PREAVVISO AL N° 0523/303377
- ▶ IN PS SOLO UTENTE + 1 OPERATORE
- ▶ DOPO TAMPONE, RIENTRO IN COMUNITÀ
- LASCIARE MAIL PER RICEVERE ESITO: chiara.migliorini@kairospiacenza.it

solo in casi particolari di mancanza di spazi in comunità, il minore e l'accompagnatore potranno aspettare in sala di attesa del PS pediatrico fino alla disponibilità del referto.



Gli operatori del PS

personale di Kairos

in assistenza una

mascherina FFP2

pediatrico forniranno al

intensiva OBI

▶ TAMPONE (lo fanno in PS)

operatore/i (in caso di cambi turno per assistenza)

ricovero in osservazione breve

▶ OBBLIGO di esibire il risultato negativo di un tampone eseguito entro i 30 giorni precedenti la data di assistenza del minore.

Le modalità di gestione sono state condivise con il Dr. Federici dell'Igiene Ospedaliera e con il Dr. Andrea Cella, responsabile dell'UOSD PS Pediatrico.

Piacenza, 12 aprile 2021



KAIROS servizi educativi coop. soc. Corso Vittorio Emanuele II° 212 29121 Piacenza





2/4 - SERVIZI DOMICILIARI E INCONTRI PROTETTI

- 8. Il rispetto delle norme di distanziamento fisico è un obiettivo che può essere raggiunto solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori anche in considerazione dell'età degli stessi. Pertanto, le attività e le strategie dovranno essere modulate in ogni contesto specifico.
- 9. La precondizione per la presenza nei servizi educativi di bambini, genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo operante è: l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti; non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni; non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. (tali informazione saranno rilevate tramite l'apposito questionario già in uso "Modello Autocertificazione").
- 10. La rilevazione della temperatura NON è necessaria. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.
- 11. Tutto il personale e i bambini dovranno **praticare frequentemente l'igiene delle mani**, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, prima e dopo l'uso del bagno, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso). Tali comportamenti dovranno essere promossi con modalità anche ludiche-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza e delle competenze linguistiche in ordine alla lingua madre.

12. Si raccomanda inoltre di:

- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

13. Per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina.

14. Presso lo spazio neutro della Cooperativa tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali sono opportunamente igienizzati prima e dopo ogni incontro.

Le operazioni di pulizia sono effettuate secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

Normativa di riferimento:

- Rapporto ISS COVID 58_2020 1.1. PECULIARITÀ DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (BAMBINI 0-6)
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza 0-6, del 3/08/2020 Ministero dell'Istruzione.





2/6 - CENTRO EDUCATIVO MINORI AUTISTICI

- 1. ogni educatore é tenuto a provarsi la temperatura (al proprio domicilio) 2 volte al giorno, mattina e sera.
- 2. ogni educatore assegnato al servizio dovrà dotarsi di mascherine chirurgiche, messe a disposizione del datore di lavoro. Ogni mascherina coprirà un singolo turno. Tutti gli educatori dovranno indossare la mascherina e, prima di accedere ai locali, utilizzare il gel igienizzante per le mani.
- 3. Prima dell'avvio del servizio l'operatore farà firmare il **patto di corresponsabilità** ai genitori.
- 4. Ogni educatore dovrà somministrare all'adulto di riferimento dell'utente (prima dell'incontro) il questionario di autocertificazione di assenza di sintomi riconducibili a Covid-19 o di contatti con soggetti sospetti. Nel caso in cui anche un solo componente del nucleo familiare presentasse sintomi o dichiarasse contatti sospetti, il servizio sarà sospeso e ne sarà data tempestiva comunicazione al coordinatore di servizio e al referente dell'ente.
- 5. Per l'accesso al servizio, gli utenti ospiti devono aver preventivamente eseguito il test sierologico e/o tampone naso-faringeo con esito negativo, così come previsto dall'Ausl territoriale.
- 6. Prima dell'inizio del servizio l'operatore si assicura che gli utenti indossino la mascherina e che abbiano provveduto a lavarsi le mani. Nel caso in cui l'utente, per le proprie condizioni, non riesca a tollerare la mascherina chirurgica, gli educatori utilizzeranno il modello FFP2 (senza valvola).
- 7. Al termine dell'intervento educativo l'operatore provvede a:
 - · igienizzare le mani con il gel,
 - · sanificare le superfici di contatto con la salviettina,
 - compilare la check-list di procedure eseguita.

Il datore di lavoro, comunicherà tempestivamente ai lavoratori interessati eventuali nuove disposizioni da parte dell'Ausl competente per il territorio o altre disposizioni normative cogenti.

Il servizio in questione non si configura come centro diurno, pertanto non è soggetto alla normativa di specie. Tuttavia, per affinità operativa, Kairos ha inteso ricorrere alla succitata normativa quale traccia di riferimento. Nello specifico:

- All. A e B del programma regionale per la riattivazione delle attività sociali e socio-sanitarie;
- Rapporto ISS Covid-19 n°8/2020;
- DGR 406/2020 "Approvazione dei piani di contrasto alla diffusione del Covid-19 nelle strutture residenziali e presso il domicilio";





2/7 - CENTRI ESTIVI

- 1. ogni educatore é tenuto a provarsi la temperatura (al proprio domicilio) 2 volte al giorno, mattina e sera.
- 2. ogni educatore assegnato al servizio dovrà dotarsi di mascherine chirurgiche, messe a disposizione del datore di lavoro. Ogni mascherina coprirà un singolo turno. Tutti gli educatori dovranno indossare la mascherina e, prima di iniziare al servizio, utilizzare il gel igienizzante per le mani.
- 3. Prima dell'inizio del servizio l'operatore effettua il *triage* di accoglienza, assicurandosi che gli utenti indossino la mascherina e che abbiano provveduto a lavarsi le mani o a igienizzarle con apposito gel. Prova inoltre la temperatura, inibendo l'accesso a chi risulta superiore ai 37,5°.
- 4. Al termine dell'intervento educativo l'operatore provvede a:
 - igienizzare le mani con il gel,
 - · sanificare le superfici di contatto con la salviettina,

Il datore di lavoro, comunicherà tempestivamente ai lavoratori interessati eventuali nuove disposizioni da parte dell'Ausl competente per il territorio o altre disposizioni normative cogenti.

Normativa di riferimento:

- Ordinanza linee guida "educazione e infanzia 2021" Presidenza del Consiglio dei Ministri 21/5/2021;
- DGR 83/2021 del 24 maggio 2021 "ulteriore ordinanza ai sensi dell'art. 32 legge 23/12/1978 n° 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19. Linee guida centri estivi";





2/8 - CENTRI EDUCATIVI

- 1. ogni educatore é tenuto a provarsi la temperatura (al proprio domicilio) 2 volte al giorno, mattina e sera.
- 2. ogni educatore assegnato al servizio dovrà dotarsi di mascherine chirurgiche, messe a disposizione del datore di lavoro. Ogni mascherina coprirà un singolo turno. Tutti gli educatori dovranno indossare la mascherina e, prima di iniziare al servizio, utilizzare il gel igienizzante per le mani. Nel caso in cui l'utente, per le proprie condizioni, non riesca a tollerare la mascherina chirurgica, gli educatori utilizzeranno il modello FFP2 (senza valvola).
- 3. Prima dell'avvio del servizio l'operatore farà firmare il patto di corresponsabilità ai genitori.
- 4. Una volta a settimana il genitore consegnerà all'educatore il **questionario di autocertificazione** di assenza di sintomi riconducibili a Covid-19 o di contatti con soggetti sospetti.
- 5. Prima dell'inizio del servizio l'operatore effettua il **triage di accoglienza**, assicurandosi che gli utenti indossino la mascherina e che abbiano provveduto a lavarsi le mani o a igienizzarle con apposito gel. Prova inoltre la temperatura, inibendo l'accesso a chi risulta superiore ai 37,5°.
- 6. Durante l'intervento l'educatore provvederà a far rispettare il **distanziamento fisico** di almeno 1 metro tra gli utenti e ad arieggiare i locali frequentemente per favorire il ricambio dell'aria.
- 7. Al termine dell'intervento educativo l'operatore provvede a:
 - · igienizzare le mani con il gel,
 - sanificare le superfici di contatto con la salviettina o spray igienizzante,
 - sanificare almeno una volta al giorno i servizi.
- 8. I minori frequentanti i Centri educativi verranno divisi in gruppi "bolle", ogni bolla avrà un educatore di riferimento e non sarà possibile spostare gli utenti da una bolla all'altra. Il numero di minori per bolla è concordato tra Committente e Gestore, sulla base delle linea guida, pertanto 1 a 5 per la scuola dell'infanzia, 1 a 7 per la scuola primaria, 1 a 10 per la scuola secondaria di primo grado.
- 9. Gestione persona sintomatica: nel caso di comparsa di sintomi si procederà all'isolamento del soggetto dove è possibile in un'area separata. I soggetti, se maggiorenni, come nel caso di educatori, ausiliarie saranno invitati a rientrare nel proprio domicilio. Per quanto riguarda gli utenti saranno avvertiti tempestivamente i genitori, che provvederanno con urgenza a farli rientrare nel proprio domicilio, per poi avvisare gli enti sanitari competenti (pediatra di libera scelta o medico di medicina generale) e avviare il percorso già previsto dalle norme vigenti per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

Normativa di riferimento:

- DPCM del 13/10/2020, nello specifico l'allegato 8 "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19.
- DPCM del 24/10/2020



